

§ 56. — Regia Opera della Mendicità istruita.

1° Scuole elementari maschili.

- 4 Classi di *Santa Pelagia*, via dell'Ospedale, n° 33.
- 5 Id. *Andrea Doria*, via Andrea Doria, n° 11.
- 3 Id. *Savoia*, via della Consolata, n° 8.
- 2 Id. *Vanchiglia*, via Tarino, n° 1.
- 4 Id. *Borgo Dora*, via Borgo Dora, n° 35.
- 2 Id. *Borgo Po*, piazza della Gran Madre di Dio, n° 14.

2° Scuole elementari femminili.

- 3 Classi *Santa Pelagia*, via Santa Pelagia, n° 23.
- 3 Id. *Portanuova*, via della Provvidenza, n° 32.
- 2 Id. *Borgonuovo*, via Borgonuovo, n° 24.
- 2 Id. *San Francesco d'Assisi*, via del Monte di Pietà, n° 24.
- 2 Id. *Consolata*, via della Consolata, n° 9.
- 3 Id. *Borgo Dora*, via al Ponte Dora, n° 6.
- 2 Id. *Po*, via Bava, n° 5.

3° Scuole serali.

- 6 Classi per gli adulti, tecniche ed elementari, via Santa Pelagia, n° 33.

Fin dall'anno 1773 l'abate Di Garessio ed il fratello Felice Fontana dell'oratorio di San Filippo Neri con alcuni altri uomini benefici presero a radunare poveri nei dì festivi per istruirli nelle cose di religione, e per dar loro qualche soccorso.

Il sacerdote Lorenzo Chetto ed il marchese di Brezè continuarono la pia opera, che fu riconosciuta come ente morale dal Re, con Lettere Patenti del 5 aprile 1781. Essi radunavano i poveri in una cappella vicino al chiostro dei Padri Minori Osservanti.

Con rescritto dell'amministrazione generale del Piemonte, del 28 febbraio 1803, fu assegnata la chiesa, con attiguo casamento detto di Santa Pelagia, per le radunanze festive e per le scuole gratuite a pro' dei fanciulli e delle fanciulle, che erano da parecchi anni instituite, come si dirà di qui a poco.

La donazione fu confermata dal decreto imperiale 29 dicembre 1810, e dal Governo del Re con Regie Lettere Patenti 22 agosto 1817.

Nel 1818 il Governo avendo attribuito alla pia opera l'usufrutto, e nel 1824 la proprietà della pingue eredità del fu banchiere Roasio, che prima della straniera occupazione (17 set-